



ACEF S.p.A.

006303 - O.E. MANDARINO NATURALE PURO

Revisione n.15
Data revisione 07/05/2024
Stampata il 07/05/2024
Pagina n. 1 / 12
Sostituisce la revisione:14 (Data revisione 07/05/2024)

IT

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 006303
Denominazione: O.E. MANDARINO NATURALE PURO
Numero CE: 284-521-0
Numero CAS: 8008-31-9

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Essenze

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: ACEF S.p.A.
Indirizzo: Via Umbria 8/14
Località e Stato: 29017 FIORENZUOLA D'ARDA (PC)
Italia
tel.: +39 0523 241911
fax: +39 0523 241929 - 241968
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: sicurezza@pec.acef.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Centro Antiveleni, Policlinico "Umberto I", Tossicologia d'urgenza, Roma - Tel. +39 06-49978000
Centro Antiveleni, Az. Osp. Niguarda Cà Grande, Milano - Tel. +39 02-66101029
Centro Antiveleni, Az. Osp. "Antonio Cardarelli", Napoli - Tel. +39 081-5453333
Centro Antiveleni, Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII", Bergamo - Tel. 800883300
Centro Antiveleni, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Pavia - Tel. +39 0382-24444
Centro Antiveleni, Az. Osp. Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze - Tel. +39 055-7947819
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Roma - Tel. +39 06-3054343
Centro Antiveleni, Az. Osp. Foggia - Tel. 800183459
Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma; Tel. +39 06-68593726
Centro Antiveleni dell'Az. Osp. universitaria integrata (AOUI) di Verona, Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

ACEF	ACEF S.p.A. 006303 - O.E. MANDARINO NATURALE PURO	Revisione n.15 Data revisione 07/05/2024 Stampata il 07/05/2024 Pagina n. 2 / 12 Sostituisce la revisione:14 (Data revisione 07/05/2024) IT
----------------------------	---	---

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etiichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226

H361

H304

H315

H317

H400

H411

Liquido e vapori infiammabili.

Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Provoca irritazione cutanea.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P210

P241

P301+P310

P303+P361+P353

P405

P501

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Utilizzare impianti [elettrici / di ventilazione / d'illuminazione / . . .] a prova di esplosione.

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

Conservare sotto chiave.

Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle norme vigenti

Contiene:

O.E. MANDARINO NATURALE PURO

N. CE:

284-521-0

Il prodotto è classificato pericoloso per l'ambiente acquatico in entrambe le categorie: acuto e cronico. È possibile riportare solo la frase H410 in etichetta.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
(R)-P-MENTA-1,8-DIENE INDEX 601-096-00-2 CE 227-813-5 CAS 5989-27-5 Reg. REACH 01-2119529223-47	50 ≤ x < 90	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412
GAMMA-TERPINENE INDEX 202-794-6 CE 99-85-4	10 ≤ x < 25	Flam. Liq. 3 H226, Repr. 2 H361, Asp. Tox. 1 H304

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

ACEF		ACEF S.p.A. 006303 - O.E. MANDARINO NATURALE PURO	Revisione n.15 Data revisione 07/05/2024 Stampata il 07/05/2024 Pagina n. 3 / 12 Sostituisce la revisione:14 (Data revisione 07/05/2024) IT
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>			
PIN-2(3)-ENE INDEX 1 ≤ x < 10 Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 STA Orale: 500 mg/kg CE 201-291-9 CAS 80-56-8 MYRCENE INDEX 1 ≤ x < 10 Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411 CE 204-622-5 CAS 123-35-3 BETA PINENE INDEX 1 ≤ x < 10 Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 CE 204-872-5 CAS 127-91-3 P-CIMENE INDEX 0 < x < 1 Flam. Liq. 3 H226, Repr. 2 H361, Asp. Tox. 1 H304, Aquatic Chronic 2 H411 CE 202-796-7 CAS 99-87-6 TERPINOLENE INDEX 0 < x < 1 Asp. Tox. 1 H304, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 CE 209-578-0 CAS 586-62-9 CITRONELLAL INDEX 0 < x < 1 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317 CE 203-376-6 CAS 106-23-0 CITRAL INDEX 0 < x < 1 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317 CE 226-394-6 CAS 5392-40-5 Reg. REACH 01-2119462829-23 Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso			
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico. Protezione dei soccorritori E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.			
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati			
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.			
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14			

	ACEF S.p.A. 006303 - O.E. MANDARINO NATURALE PURO	Revisione n.15 Data revisione 07/05/2024 Stampata il 07/05/2024 Pagina n. 4 / 12 Sostituisce la revisione:14 (Data revisione 07/05/2024) IT
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>		
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico. <u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u> Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
5.1. Mezzi di estinzione MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni. 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione. 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. 6.2. Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. 6.4. Riferimento ad altre sezioni Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.		
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento		
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori		

ACEF

ACEF S.p.A.

006303 - O.E. MANDARINO NATURALE PURO

Revisione n.15

Data revisione 07/05/2024

Stampata il 07/05/2024

Pagina n. 5 / 12

Sostituisce la revisione:14 (Data revisione 07/05/2024)

IT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>

possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023

CITRAL

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce					0,00678	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina					0,00067	mg/l			
					8				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					0,0209	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici	
Orale				0,6					
				mg/kg bw/d					
Inalazione				2,7				9	
				mg/m3				mg/m3	
Dermica				1				1,7	
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d	

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
AGW	DEU	28	5	112	20	PELLE			
MAK	DEU	28	5	112	20	PELLE			
VLA	ESP	168	30			PELLE			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					0,763	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici	
Orale				0,2					
				mg/kg bw/d					
Inalazione				0,7				2,8	
				mg/m3				mg/m3	
Dermica				1,25				2,5	
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

	ACEF S.p.A. 006303 - O.E. MANDARINO NATURALE PURO	Revisione n.15 Data revisione 07/05/2024 Stampata il 07/05/2024 Pagina n. 6 / 12 Sostituisce la revisione:14 (Data revisione 07/05/2024) IT																																																												
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>																																																														
8.2. Controlli dell'esposizione Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare. PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso. PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321). PROTEZIONE RESPIRATORIA L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.																																																														
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche																																																														
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali <table> <tr> <th>Proprietà</th><th>Valore</th><th>Informazioni</th></tr> <tr> <td>Stato Fisico</td><td>liquido</td><td></td></tr> <tr> <td>Colore</td><td>giallo</td><td></td></tr> <tr> <td>Odore</td><td>caratteristico</td><td></td></tr> <tr> <td>Punto di fusione o di congelamento</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Punto di ebollizione iniziale</td><td>173 °C</td><td></td></tr> <tr> <td>Infiammabilità</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Limite inferiore esplosività</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Limite superiore esplosività</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Punto di infiammabilità</td><td>46 °C</td><td></td></tr> <tr> <td>Temperatura di autoaccensione</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Temperatura di decomposizione</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>pH</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Viscosità cinematica</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Solubilità</td><td>solubile in etanolo insolubile in acqua</td><td></td></tr> <tr> <td>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Tensione di vapore</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Densità e/o Densità relativa</td><td>0,85 g/cm3</td><td></td></tr> <tr> <td>Densità di vapore relativa</td><td>non disponibile</td><td></td></tr> <tr> <td>Caratteristiche delle particelle</td><td>non applicabile</td><td></td></tr> </table>			Proprietà	Valore	Informazioni	Stato Fisico	liquido		Colore	giallo		Odore	caratteristico		Punto di fusione o di congelamento	non disponibile		Punto di ebollizione iniziale	173 °C		Infiammabilità	non disponibile		Limite inferiore esplosività	non disponibile		Limite superiore esplosività	non disponibile		Punto di infiammabilità	46 °C		Temperatura di autoaccensione	non disponibile		Temperatura di decomposizione	non disponibile		pH	non disponibile		Viscosità cinematica	non disponibile		Solubilità	solubile in etanolo insolubile in acqua		Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile		Tensione di vapore	non disponibile		Densità e/o Densità relativa	0,85 g/cm3		Densità di vapore relativa	non disponibile		Caratteristiche delle particelle	non applicabile	
Proprietà	Valore	Informazioni																																																												
Stato Fisico	liquido																																																													
Colore	giallo																																																													
Odore	caratteristico																																																													
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile																																																													
Punto di ebollizione iniziale	173 °C																																																													
Infiammabilità	non disponibile																																																													
Limite inferiore esplosività	non disponibile																																																													
Limite superiore esplosività	non disponibile																																																													
Punto di infiammabilità	46 °C																																																													
Temperatura di autoaccensione	non disponibile																																																													
Temperatura di decomposizione	non disponibile																																																													
pH	non disponibile																																																													
Viscosità cinematica	non disponibile																																																													
Solubilità	solubile in etanolo insolubile in acqua																																																													
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile																																																													
Tensione di vapore	non disponibile																																																													
Densità e/o Densità relativa	0,85 g/cm3																																																													
Densità di vapore relativa	non disponibile																																																													
Caratteristiche delle particelle	non applicabile																																																													
9.2. Altre informazioni 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Informazioni non disponibili																																																														

ACEF	ACEF S.p.A. 006303 - O.E. MANDARINO NATURALE PURO	Revisione n.15 Data revisione 07/05/2024 Stampata il 07/05/2024 Pagina n. 7 / 12 Sostituisce la revisione:14 (Data revisione 07/05/2024) IT															
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>																	
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza <table><tr><td>VOC (Direttiva 2010/75/UE)</td><td>70,00 %</td><td>-</td><td>595,00</td><td>g/litro</td></tr><tr><td>VOC (carbonio volatile)</td><td>61,66 %</td><td>-</td><td>524,11</td><td>g/litro</td></tr><tr><td>Proprietà esplosive</td><td colspan="4">Prodotto non esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele polvere/aria esplosive</td></tr></table>			VOC (Direttiva 2010/75/UE)	70,00 %	-	595,00	g/litro	VOC (carbonio volatile)	61,66 %	-	524,11	g/litro	Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele polvere/aria esplosive			
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	70,00 %	-	595,00	g/litro													
VOC (carbonio volatile)	61,66 %	-	524,11	g/litro													
Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele polvere/aria esplosive																
SEZIONE 10. Stabilità e reattività																	
10.1. Reattività Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego. 10.2. Stabilità chimica Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. 10.3. Possibilità di reazioni pericolose I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. 10.4. Condizioni da evitare Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione. 10.5. Materiali incompatibili Informazioni non disponibili 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.																	
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche																	
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto. 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008 Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni Informazioni non disponibili Informazioni sulle vie probabili di esposizione Informazioni non disponibili Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine Informazioni non disponibili Effetti interattivi Informazioni non disponibili TOSSICITÀ ACUTA <table><tr><td>ATE (Inalazione) della miscela:</td><td>Non classificato (nessun componente rilevante)</td></tr><tr><td>ATE (Orale) della miscela:</td><td>>2000 mg/kg</td></tr><tr><td>ATE (Cutanea) della miscela:</td><td>Non classificato (nessun componente rilevante)</td></tr></table>			ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)	ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg	ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)									
ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)																
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg																
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)																

	ACEF S.p.A. 006303 - O.E. MANDARINO NATURALE PURO	Revisione n.15 Data revisione 07/05/2024 Stampata il 07/05/2024 Pagina n. 8 / 12 Sostituisce la revisione:14 (Data revisione 07/05/2024) IT
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>		
P-CIMENE LD50 (Orale): 4750 mg/kg PIN-2(3)-ENE STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) TERPINOLENE LD50 (Orale): 3850 mg/kg		
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA		
Provoca irritazione cutanea		
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA		
Sensibilizzante per la pelle		
MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
CANCEROGENICITÀ		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE		
Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto		
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE		
Tossico per aspirazione		
11.2. Informazioni su altri pericoli		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici. Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.		
12.1. Tossicità		
PIN-2(3)-ENE EC50 - Crostacei NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,475 mg/l/48h 0,131 mg/l (R)-P-MENTA-1,8-DIENE LC50 - Pesci EC50 - Crostacei 35 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss 69,6 mg/l/48h Daphnia pulex		
12.2. Persistenza e degradabilità		

	ACEF S.p.A. 006303 - O.E. MANDARINO NATURALE PURO	Revisione n.15 Data revisione 07/05/2024 Stampata il 07/05/2024 Pagina n. 9 / 12 Sostituisce la revisione:14 (Data revisione 07/05/2024) IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
(R)-P-MENTA-1,8-DIENE Solubilità in acqua Rapidamente degradabile 0,1 - 100 mg/l		
12.3. Potenziale di bioaccumulo (R)-P-MENTA-1,8-DIENE Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua BCF 4,38 1022		
12.4. Mobilità nel suolo Informazioni non disponibili		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
14.1. Numero ONU o numero ID ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1197		
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR / RID: ESTRATTI, LIQUIDI IMDG: EXTRACTS, LIQUID IATA: EXTRACTS, LIQUID		
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14		

ACEF	ACEF S.p.A. 006303 - O.E. MANDARINO NATURALE PURO	Revisione n.15 Data revisione 07/05/2024 Stampata il 07/05/2024 Pagina n. 10 / 12 Sostituisce la revisione:14 (Data revisione 07/05/2024) IT
----------------------------	---	--

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:

Classe: 3

Etichetta: 3

IMDG:

Classe: 3

Etichetta: 3

IATA:

Classe: 3

Etichetta: 3

3

3

3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:

Pericoloso per l'Ambiente

IMDG:

Inquinante Marino

IATA:

NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:

HIN - Kemler: 30

Quantità Limitate: 5 L

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

IMDG:

Disposizione speciale: 601

Quantità Limitate: 5 L

Istruzioni Imballo: 366

IATA:

EMS: F-E, S-D

Quantità massima: 220 L

Istruzioni Imballo: 355

Cargo:

Quantità massima: 60 L

Passeggeri:

A3

Disposizione speciale:

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

P5c-E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto

3 - 40

Sostanze contenute

Punto

75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

**ACEF S.p.A.****006303 - O.E. MANDARINO NATURALE PURO**

Revisione n.15
Data revisione 07/05/2024
Stampata il 07/05/2024
Pagina n. 11 / 12
Sostituisce la revisione:14 (Data revisione 07/05/2024)

IT

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata / non è ancora disponibile una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno



ACEF S.p.A.

006303 - O.E. MANDARINO NATURALE PURO

Revisione n.15
Data revisione 07/05/2024
Stampata il 07/05/2024
Pagina n. 12 / 12
Sostituisce la revisione:14 (Data revisione 07/05/2024)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.